



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Servizio Assistenza all'Assemblea

Regione Molise

Consiglio Regionale

Prot. 0007312/10 Del 23/09/2010
Partenza



Al consigliere regionale
Michele PETRAROIA

SEDE

OGGETTO: Trasmissione risposta scritta ad interrogazione.

Si trasmette, in allegato, copia della risposta scritta dell'assessore alla protezione civile, Di Sandro, all'interrogazione sull'istituzione presso il servizio regionale di protezione civile del "Coordinamento regionale per le emergenze inerenti le persone fragili" in sigla C.RE.PE.F..

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Mauro Vitone)

Servizio Assistenza all'Assemblea, / MV
/ 22/09/2010

Disandro
S. Iorio



L'Assessore
Dott. Filoteo Di Sandro

Regione Molise
Assessorato
Urbanistica-Beni Ambientali-Beni Culturali
Politiche del Territorio-Istruzione-Protezione Civile

Campobasso, 17/09/2010

Spett.le
Presidente Giunta Regionale
On. Michele Iorio

Spett.le
Presidente Consiglio Regionale
Avv. Michele Picciano

Oggetto: Risposta interrogazione Consigliere Petrarola prot, n° 6694 del
30/08/2010

Si invia la risposta alla interrogazione di cui all'oggetto.

Saluti

L'Assessore
Filoteo Di Sandro

F. Di Sandro

Regione Molise
Consiglio Regionale

Prot. 0007253/10 Del 22/09/2010
Arrivo





Regione Molise
ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio per la Protezione Civile



Prot. 4631/PC

Campobasso, 17 SET 2010

AIP ASSESSORE REGIONALE
Dott. Filoteo DI SANDRO

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alla Protezione Civile sulla istituzione presso il Servizio Regionale di Protezione Civile del "Coordinamento Regionale per le emergenze inerenti le Persone Fragili" in sigla C.RE.PE.F.-
Interrogazione scritta del Consigliere Petrarola prot. N. 6694 del 30.08.2010.-

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato nota predisposta in riscontro dell'interrogazione scritta, prot. N. 6694 del 30.08.2010/Consiglio Regionale, a firma del Consigliere Regionale Petrarola.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giuseppe A. GIARRUSSO)



Regione Molise
ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio per la Protezione Civile



Campobasso, 11/01/2010

AI **CONSIGLIERE REGIONALE**
Dott. MICHELE PETRAROIA

E p.c. AI **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**
Avv. Michele PICCIANO

AI **Presidente della GIUNTA REGIONALE**
Sen. Michele IORIO

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alla Protezione Civile sulla istituzione presso il Servizio Regionale di Protezione Civile del "Coordinamento Regionale per le emergenze inerenti le Persone Fragili" in sigla C.RE.PE.F.- Interrogazione scritta del Consigliere Petraroià prot. N. 6694 del 30.08.2010.-

In riferimento all'oggetto ed in ottemperanza all'art. 87, CAPO XIII, del *Regolamento Interno* del Consiglio Regionale del Molise, si evidenzia quanto segue:

- A) Con D.G.R. n. 521 del 14.05.2007 è stato istituito, presso il Servizio Regionale per la Protezione Civile, il "Coordinamento Regionale Emergenze Climatiche" (di seguito C.R.E.C.), ciò anche in ottemperanza di quanto richiesto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Protezione Civile, con nota DPC/PREA/0025044 del 24.04.2007 concernente l'utilizzo - da parte delle Amministrazioni Regionali - del sistema HHWW (*Health Watch Warning System*);
- B) Con successiva Deliberazione Giuntale n. 507 del 21.05.2008, la Giunta Regionale ha inteso istituire stabilmente, presso il Servizio Regionale per la Protezione Civile, il "Coordinamento Regionale per le emergenze inerenti le Persone Fragili" (di seguito C.RE.PE.F.) che, *de facto*, ha inglobato e sostituito le funzionalità precedentemente assolve dal il C.R.E.C; il Coordinamento, *ex tunc*, svolge le proprie attività tese alla gestione delle emergenze nei confronti dei soggetti fragili, con particolare riguardo: alla predisposizione di protocolli operativi per la prevenzione dei rischi inerenti la salute dei soggetti fragili, all'elaborazione e all'aggiornamento dell'anagrafe delle fragilità, alla elaborazione di apposite campagne informative per la divulgazione dei comportamenti da attuare in caso di emergenze per la tutela della salute dei soggetti a rischio, alla formazione ed all'aggiornamento degli operatori sociali, sanitari e del Servizio di Protezione Civile;



Regione Molise
ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio per la Protezione Civile



- C) Tutto ciò premesso, per quanto concerne le domande poste dall'interrogante, Consigliere Regionale Dott. Michele Petrarola, si precisa:

Per il PUNTO 1:

il C.RE.PE.F. svolge la propria attività sulla base di un *'Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento'*, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 160/2010 e successivamente pubblicato sul BURM n. 23 del 31.07.2010;

L'art. 3 del Regolamento *de quo* individua espressamente la composizione del C.RE.PE.F., che risulta così composto: Responsabile del Servizio per la Protezione Civile (Competente per materia), Coordinatore Medico geriatrica dell'ASREM, Componente del Servizio di Protezione Civile con funzioni di segretario; Componente dell'Assessorato alle Politiche Sociali. *Ipsa facto*, con la Determinazione Dirigenziale richiamata in precedenza, sono stati rispettivamente nominati: l'Arch. Giuseppe A. Giarrusso (Dirigente Resp. Del Servizio di P.C.), il Dott. Cosimo Dentizzi (Dirigente ASREM), l'Avv. Luisa Plescia (Componente C.F. – Servizio per la P.C. – 'dipendente' con funzioni di segretario), la Dott.ssa Maria Fratangelo (Assessorato alle Politiche Sociali - Resp. Ufficio Accoglienza e Integrazione Immigrati).

Ciò detto, risulta pacifico che l'Arch. Giarrusso è 'componente' del Coordinamento in oggetto non *uti singoli*, quanto piuttosto *ex officio*, con espresso riferimento alla Sua qualifica di 'Dirigente Responsabile del Servizio per la Protezione Civile' *pro-tempore*.

Gli ulteriori componenti del Coordinamento, ivi compreso la Dott.ssa Fratangelo (moglie dell'Arch. Giarrusso), sono stati designati, secondo quanto previsto al comma 2 dell'Art. 3 del Regolamento, dalle proprie Strutture di appartenenza e ciò in base al ruolo ed alle funzioni svolte all'interno delle stesse, oltre che ai rispettivi *curricula*.

Dalla sua istituzione, ogni anno l'attività del C.RE.PE.F. ha inizio con una Determinazione Dirigenziale che ne approva il regolamento, le eventuali modifiche, e ne nomina o sostituisce i componenti. Ulteriori e susseguenti Determinazioni Dirigenziali possono, poi, sostituire, integrare o revocare i componenti del Coordinamento. Il Coordinamento *de quo* è 'stabilmente istituito' presso il Servizio regionale per la Protezione Civile, ciò anche per affinità di materie e competenze, oltre che per la complessa dotazione strutturale e telematica a supporto del predetto Servizio. Il C.RE.PE.F. è in 'carica permanente', non soltanto, dunque, qualora siano previste eccessive ondate di calore o particolari ed attinenti eventi atmosferici, ma esso è 'in carica' durante tutto il decorso dell'anno.

L'art. 7 del più volte citato Regolamento disciplina le 'Spese di funzionamento' del Coordinamento. La *ratio* sottesa al predetto dettato è pacificamente rintracciabile nelle funzioni e responsabilità, gravanti sui Dirigenti Responsabili del Servizio, per le sottoposte strutture e servizi. *Ratione materiae*, il ruolo assolto dal Responsabile del Servizio regionale per la Protezione Civile quale componente del C.RE.PE.F. è proprio quello di sovrintendere alle attività del Coordinamento e di predisporre gli atti di propria competenza in ragione dell'ufficio ricoperto. È infatti *communis opinio* che la responsabilità degli atti, ivi comprese le valutazioni del personale in riferimento alle incentivazioni per la 'produttività', sono da sempre e *ope legis* poste a capo di ogni Dirigente Responsabile di Servizio della Regione Molise. *Per quanto chiesto dall'interrogante circa i compensi dei componenti del C.RE.PE.F. si rinvia al successivo PUNTO 3.*



Regione Molise
ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio per la Protezione Civile



Per il PUNTO 2:

In ragione e per analogia a quanto appena sopra esposto, si evidenzia che è del tutto privo di fondamento il timore che, nel dettato degli Art. 6 e 7 del Regolamento, possa concretizzarsi una coincidenza tra 'controllato' e 'controllore', ciò perché il Dirigente del Servizio regionale di Protezione Civile partecipa *ex officio*, e con tutte le proprie responsabilità, all'attività del C.RE.PE.F..

Per il PUNTO 3:

Per le annualità 2007, 2008, 2009 e 2010 sono state complessivamente previste, a sostegno delle attività dell'ex C.R.E.C. ora C.RE.PE.F. somme pari a € 50.000,00. Di queste somme: € 5.859,69 con D. D. n. 177 del 29.09.08, € 8.897,18 con D.D. n. 129 del 29.05.09 e € 8.000,00 con D.D. n. 79 del 13.05.2010 sono state liquidate a favore dei componenti del Coordinamento; € 3.840,00 con D.D. n. 13 del 27.01.09 sono state liquidate per le attività di comunicazione; € 500,00 con D.D. n. 176 del 08.07.10 sono state liquidate per lo svolgimento di corsi di formazione. L'importo totale per lo svolgimento delle attività del Coordinamento *de quo, ad horas*, è pari a € 27.096,87. Si precisa che il Dirigente Responsabile del Servizio non percepisce alcun compenso, ciò anche in ragione della vigente normativa in materia, mentre all'assistente socio-sanitario e allo psicologo spettano, procapite, somme pari a € 2.000,00 onnicomprensive, così come chiaramente indicato nella Determinazione Dirigenziale 160/2010. Parimenti, si precisa che quanto riportato dal comma 2 dell'Art. 7: "l'importo massimo disponibile...in base alle ore di straordinario" si ricollega espressamente a quanto disposto dalla normativa in materia di incentivazioni al personale, allorché viene fissato per norma un incentivo nella misura massima pari ad una percentuale del 2% del finanziamento totale del progetto, che – tra l'altro – non deve essere inteso e liquidato come appunto 'percentuale massima' ma che, in vero, deve essere sempre e comunque rapportato alle ore di lavoro effettivamente svolte in favore del progetto di cui trattasi.

Per il PUNTO 4:

All'Art. 7 comma 2 il termine 'progetto' vuole far riferimento al complesso delle attività svolte dal C.RE.PE.F., nello specifico al totale delle somme stanziare in favore dello stesso. Di contro, l'Allegato 3 della Determinazione Dirigenziale 160/2010 richiama il progetto per lo studio clinico controllato randomizzato "Esercizio fisico e prevenzione del declino cognitivo in soggetti a rischio di demenza" elaborato dall'Università degli Studi del Molise, al quale il C.RE.PE.F. ha inteso aderire. L'adesione del Coordinamento non comporta alcun onere economico, in generale, per la Regione Molise ed, in particolare, per il Servizio regionale di Protezione Civile. L'adesione *de qua* non comporta, altresì, alcun onere in termini di impegni di risorse umane se non, nel caso, la partecipazione di uno o più membri del C.RE.PE.F. alle riunioni e/o attività di collaborazione eventualmente organizzate. Essendo, il progetto dell'Università, finalizzato allo studio di soggetti che soffrono di demenza, ed essendo questi stessi tra i destinatari delle attività del C.RE.PE.F., *de plano* risulta evidente l'interesse del Coordinamento ad aderire al predetto.



Regione Molise
ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio per la Protezione Civile



Ai fini di una corretta ed efficace azione di intervento, l'adesione del C.RE.PE.F. al progetto universitario trova giustificazione anche nell'interesse e nelle competenze proprie del Servizio regionale di Protezione Civile, ciò inquanto, particolarmente nelle fasi di emergenza, è oltremodo utile sapere, anche dal punto di vista numerico, quanti e quali sono i soggetti esposti a rischio, i soggetti ritenuti 'fragili', ed anche eventualmente la natura della medesima 'fragilità'.

Tanto si doveva.

L'ASSESSORE
(Dott. Filoteo DI SANDRO)